

## D.G.R. n. 5 - 3580

### OGGETTO:

L.R. n. 16/1992, artt. 20, c.1, lett. g) e 29, c. 4. Proposta al Consiglio regionale per l'approvazione della dotazione organica espressa in termini finanziari dell'EDISU Piemonte per gli anni 2021/2023.

A relazione dell'Assessore CHIORINO

Premesso che:

- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, prevede:

- al comma 1, che le amministrazioni pubbliche definiscano l'organizzazione degli uffici adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni del personale, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti;

- al comma 2, che le amministrazioni pubbliche, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, indicando, nel predetto piano, le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- al comma 3, che, in sede di definizione del suddetto piano, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui al Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima amministrazione, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, fermo restando che la copertura dei posti vacanti avvenga nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- al comma 4, che il piano triennale dei fabbisogni, sia adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 e sia approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti.

Premesso inoltre che a livello regionale, l'organizzazione degli uffici è disciplinata dalla Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*) che:

- all'art. 37, comma 1, prevede che la predetta Legge trovi applicazione per gli enti strumentali, ausiliari e dipendenti dalla Regione, al cui personale si applica il trattamento contrattuale previsto per i dipendenti regionali, nell'ambito di quanto stabilito da apposito disciplinare della Giunta regionale;

- all'art. 37, comma 2, prevede che il disciplinare sia adottato dalla Giunta regionale, sentite le direzioni vigilanti, e contenga altresì gli indirizzi e le direttive per l'attuazione di quanto previsto al successivo comma 3, con particolare riferimento alla proposta di definizione della struttura organizzativa e della dotazione organica.

Richiamati:

- l'articolo 20, comma 1, lett. g) della Legge regionale 16/1992, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte le competenze in ordine all'organizzazione amministrativa e alla pianta organica del personale del medesimo Ente;
- l'articolo 29, comma 4 della predetta L.R. 16/1992, che, tra l'altro, prevede che le deliberazioni concernenti le modifiche della pianta organica siano sottoposte all'approvazione del Consiglio regionale.

In attuazione delle disposizioni di cui alle citate leggi regionali nn. 23/2008 e 16/1992, con D.G.R. n. 7-10712 del 9 febbraio 2009, la Giunta regionale ha approvato il disciplinare per l'Ente regionale per il Diritto allo Studio universitario del Piemonte (EDISU Piemonte).

Con la D.G.R. 29-11677 del 29 giugno 2009 è stata poi approvata la struttura organizzativa e la dotazione organica dell'Ente medesimo, prevedendo un incremento di 29 unità rispetto alla precedente pianta organica, per una consistenza complessiva di 94 unità (5 dirigenti, 33 unità di categoria D, 52 unità di categoria C, 4 unità di categoria B).

Dato atto che:

- con l'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, recante "*Modifiche all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", il legislatore statale ha introdotto il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) in sostituzione del tradizionale concetto della dotazione organica che rappresentava la consistenza del personale e l'assetto organizzativo della PA e, pertanto, condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate;
- il medesimo art. 4 del D.Lgs. n.75/2017, inoltre, prevede che, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottino il PTFP, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- con Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 8 maggio 2018, in attuazione dell'articolo 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, sono poi state adottate le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*" che definiscono il PTFP;
- il paragrafo 2 delle suddette "*Linee di indirizzo*", che disciplina i PTFP quale strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, evidenzia, tra l'altro, che:

*"La dotazione organica e' un valore finanziario. Si sostanzia in una "dotazione" di spesa potenziale". [...] Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata."*

Preso atto che, con nota prot. in entrata n. 13409/2020 del 9 dicembre 2020, agli atti del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale, l'EDISU Piemonte ha trasmesso la proposta di approvazione degli esiti della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) dell'Ente per gli anni 2020/2022, di cui alla deliberazione n. 76/2020 del 3 novembre 2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente medesimo.

In particolare, il predetto PTFP stabiliva che:

- l'EDISU Piemonte, in quanto Ente non soggetto al Patto di Stabilità interno, deve rispettare l'art. 1 comma 562 della Legge Finanziaria 2007, che recita *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, [...]”*;

il/le Dipendenti in servizio presso l'EDISU Piemonte ammontavano al 31 dicembre 2019 a complessive 60 unità (2 Dirigenti, 23 unità di personale di cat. D, 31 di cat. C e 4 di cat. B);

- non si rilevavano posizioni soprannumerarie di dirigenti o dipendenti bensì un fabbisogno di personale in particolare nell'area di direzione e nell'area valutazione tecnica e controlli;

- nel 2020 era stata conclusa la procedura di assunzione del Direttore;

- dagli anni 2018 e 2019 residuavano tre cessazioni di personale non ancora sostituito, mentre in corso d'anno 2020 non si prevedeva alcuna cessazione;

- al fine di integrare la dotazione organica delle 3 unità personale suddette, per il triennio 2020-2022, si prevedeva l'acquisizione in posizione di comando di 3 unità di personale di categoria D (2 unità di profilo amministrativo e 1 unità di profilo tecnico), propedeutiche all'avvio di successive procedure di mobilità, per un budget complessivo di euro 71.940,78;

- l'acquisizione in posizione di comando delle predette unità di personale sarebbe stata neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica e non avrebbe inciso sulle capacità assunzionali dell'EDISU Piemonte, trattandosi di mobilità tra enti soggetti a divieti o limitazioni alle assunzioni che non avrebbe generato una variazione della spesa complessiva a livello di comparto pubblico.

Preso atto, altresì, che:

- con nota prot. n. 3075/2021 del 21 aprile 2021, agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del sistema regionale, l'EDISU Piemonte ha trasmesso la documentazione esplicativa in ordine alle componenti considerate per la determinazione del limite massimo potenziale di spesa, dichiarando che:

– *l'importo del limite massimo di spesa potenziale è pari a euro 3.491.878,45;*

– *l'impatto finanziario derivante dall'attuazione del PTFP per gli anni 2020/2022, in linea con la normativa in vigore, è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione annuale e pluriennale.*

- con la suddetta nota, l'EDISU Piemonte ha precisato, inoltre, che il limite massimo di spesa potenziale, desunto dal Rendiconto 2008, è stato ricostruito secondo le indicazioni contenute nella deliberazione n. 13/SEZAUT/2015/INPR/ della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti.

Dato atto che, con nota prot. n. A19000-2021/5194 del 10 maggio 2021 il Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale ha informato il predetto Ente in ordine all'avanzamento delle fasi procedurali, disciplinate dalla L.R. 16/1992, per l'approvazione degli atti dell'EDISU Piemonte concernenti le modifiche della propria pianta organica, ricordando, tra l'altro, che, a partire dal 2019, per le amministrazioni pubbliche, la capacità assunzionale per ciascuna annualità del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale corrisponde al 100% della spesa di personale cessato nell'anno precedente.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 5348/2021 del 9 giugno 2021, agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del sistema regionale, l'EDISU Piemonte ha trasmesso la proposta di PTFP dell'Ente per gli anni 2021/2023, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente medesimo n. 49/2021 del 1° giugno 2021 e corredata del relativo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

- il nuovo PTFP evidenzia che, alla luce dei contenuti del piano strategico di mandato 2020-2024, approvato con deliberazione n. 57 del 15 settembre 2020 del C.d.A. dell'Ente, [...] *risultano più rispondenti alle esigenze di funzionamento dell'Ente, nonché alla valorizzazione dei servizi, delle figure dirigenziali, di categoria D e di categoria C [...]*;

- con nota prot. n. 5878 /2021 del 14 luglio 2021, agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del sistema regionale, l'EDISU Piemonte ha trasmesso la proposta di aggiornamento del PTFP dell'Ente per gli anni 2021/2023, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente medesimo n. 72/2021 del 13 luglio 2021;

- la predetta deliberazione n. 72/2021, tra l'altro, prevede di informare le OO.SS. e la RSU dell'adozione del PTFP dell'Ente per gli anni 2021/2023 nonché stabilisce che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al provvedimento medesimo *"è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023"*.

Preso atto, inoltre, che il PTFP 2021-2023 dell'EDISU Piemonte, così come aggiornato con deliberazione del C.d.A. dell'Ente n. 72/2021 del 13 luglio 2021, tra l'altro, evidenzia che:

- è stata effettuata la verifica del contenimento della spesa del personale;

- per il triennio 2021-2023, sono stati approvati il Piano delle azioni positive (deliberazione del C.d.A. dell'Ente n. 47/2001) e il Piano della Performance (deliberazioni del C.d.A. dell'Ente n. 7/2021 e 48/2021);

- al 31 dicembre 2020, lo stato dell'organico dell'EDISU era di 61 unità (1 Direttore, 2 Dirigenti, 23 unità di personale di cat. D, 31 di cat. C e 4 di cat.B);

- nel 2020, sono state perfezionate le procedure di acquisizione di due unità di categoria D in posizione di comando previste dal PTFP 2020-2022, viceversa l'EDISU Piemonte ha ritenuto di rimodulare la figura di categoria D, avendo accertato l'Ente la carenza di figure di categoria C all'interno del proprio organigramma;

- in data 1° maggio 2021 si è verificato un intervento in uscita per dimissioni volontarie di un'unità di personale di categoria C e in data 1° ottobre 2021 è previsto un intervento in uscita per dimissioni volontarie di un'unità di personale di categoria D, viceversa, per le annualità 2022 e 2023, non sono previste cessazioni;
- la dotazione organica di EDISU Piemonte necessaria per il raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria e per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente medesimo è composta di 64 unità (1 Direttore, 3 Dirigenti, 24 unità di personale di cat. D, 32 di cat. C e 4 di cat.B);
- per l'annualità 2021 la facoltà assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato risulta pari a euro 112.137,74 (2 cessazioni nel 2018, 1 cessazione nel 2019 e 2 cessazioni nel 2021, computate nel 2021 ai sensi del D.L. 8 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26);
- la facoltà assunzionale per contratti di lavoro flessibile risulta pari a euro 103.000,00 corrispondente al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009;
- ai fini del contenimento della spesa di personale, sono state prese in considerazione le voci di spesa indicate dal documento n. 11/116/CR05/C1 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante "*Interpretazione delle disposizioni del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale*", facendo riferimento al conto annuale 2020 nonché escludendo le spese relative alle categorie protette e ai rinnovi contrattuali, ai sensi dell'art. 1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- non si rilevano situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- per integrare la dotazione organica sulla base delle necessità dell'EDISU Piemonte, il predetto Ente, nel triennio 2021-2023, prevede l'acquisizione di 4 unità di personale (1 dirigente, 1 unità di categoria D e 2 unità di categoria C, in particolare una a tempo pieno e l'altra a tempo parziale per 30 ore settimanali).

Preso atto, altresì, che:

- con la citata nota prot. n. 5348/2021 del 9 giugno 2021, l'EDISU Piemonte ha trasmesso alla Regione copia del Parere del Collegio dei Revisori sulla deliberazione n. 49/2021 del 1° giugno 2021 del C.d.A. dell'Ente medesimo recante "RICOGNIZIONE ESUBERO PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 MODIFICATO DALL'ART. 16 L. 183/2011 E APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2021 – 2023", specificando che lo stesso è conservato in originale negli archivi informatici dell'EDISU Piemonte;
- con la nota prot. 5915/2021 del 15 luglio 2021, agli atti del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del sistema regionale, l'EDISU Piemonte ha poi trasmesso copia del Parere del Collegio dei Revisori del 15 luglio 2021 sull'"AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2021-2023", di cui alla deliberazione del C.d.A. dell'EDISU Piemonte n. 72/2021;
- sul PTFP 2021-2023 dell'EDISU Piemonte, così come aggiornato con deliberazione del proprio C.d.A. n. 72/2021, sul limite massimo di spesa potenziale pari a euro 3.491.878,45, riportato nella deliberazione n. 49/2021 e confermato nella deliberazione n. 72/2021 nonché sulla "TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA,

peraltro allegata al parere medesimo, il Collegio dei Revisori si è espresso favorevolmente precisando, in particolare, che:

- *“nella proposta di cui alla deliberazione del C.d.A. dell’EDISU Piemonte n. 72/2021, si dà ampia illustrazione del quadro legislativo di riferimento dimostrando la conformità della programmazione dell’Ente alle norme di Legge con particolare riferimento al limite sulle assunzioni del personale dettate dalla legislazione vigente;*
- *nel periodo 2018-2019 risultano cessati dal servizio n. 3 dipendenti, nel corso del 2021 si prevede la cessazione dal servizio di ulteriori n. 2 dipendenti e che l’attuale struttura dell’Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale;*
- *le risorse relative alla copertura finanziaria della deliberazione n. 49/2021 del C.d.A. dell’EDISU Piemonte, così come aggiornata con la deliberazione n. 72/2021 del medesimo C.d.A., sono state stanziare negli appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021-2022-2023 e che lo stesso rispetta i vincoli di Finanza Pubblica, il contenimento della spesa del personale nonché i limiti imposti dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;*
- *ai fini del contenimento della spesa di personale, l’EDISU Piemonte deve rispettare l’art. 1 comma 562 della Legge Finanziaria 2007, che recita “Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell’anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all’assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, [...]”;*
- *l’analisi finanziaria della spesa del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023, così come aggiornato con la deliberazione n. 72/2021 del C.d.A. dell’EDISU Piemonte, contiene “la quantificazione delle diverse componenti che concorrono ovvero che sono escluse alla determinazione del calcolo della spesa di personale per l’anno 2021” (tabella di raccordo tra la spesa per la dotazione organica proposta e il limite massimo potenziale di spesa allegata al parere stesso);*
- *le risorse previste nel bilancio di previsione dell’EDISU Piemonte risultano congrue al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale proposto con la deliberazione n. 49/2021 del 1° giugno 2021 e aggiornato con la deliberazione n. 72/2021 del C.d.A. dell’Ente medesimo.”*

Preso atto, infine, che, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Piemonte, costituito ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25:

- in data 25 novembre 2020 (nota prot. n. 123812 agli atti del Settore regionale Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione), ha espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 29 bis, comma 2 della L.R. n. 16/92, sulla quinta "VARIATIONE DI BILANCIO 2020 - 2021 - 2022, approvata con deliberazione del C.d.A. dell’Ente n. 78/2020 del 17 novembre 2020, mediante la quale l’EDISU Piemonte ha provveduto ad "allineare le poste di bilancio afferenti le spese del personale" per dare attuazione alla citata deliberazione n. 76/2020 del C.d.A. dell’Ente per gli anni 2020, 2021 e 2022;

- in data 26 aprile 2021, ha espresso parere favorevole sul “BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2022 – 2023” dell’EDISU Piemonte, approvato con la deliberazione n. 32/2021 del C.d.A. dell’Ente in data 8 aprile 2021, agli atti della Direzione A19000 (art. 29 bis, comma 2 della L.R. n. 16/92).

Dato atto altresì che la documentazione fornita dall'EDISU Piemonte in ordine al proprio PTFP 2021-2023, così come aggiornato con deliberazione del C.d.A. dell'Ente n. 72/2021 del 13 luglio 2021, nonché al relativo fabbisogno finanziario è agli atti del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Ritenuto opportuno proporre al Consiglio regionale, in attuazione dell'art. 29, comma 4 della Legge regionale n. 16/1992:

- di prendere atto, ai sensi e per le finalità dell'art. 29, c. 4, della L.R. 18 marzo 1992, n. 16 e s.m.i.:
- del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale(PTFP) per il periodo 2021 – 2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte, EDISU Piemonte, proposto con deliberazione del C.d.A. del predetto Ente n. 49/2021 del 1° giugno 2021 e aggiornato con deliberazione del C.d.A. dell'Ente medesimo n. 72/2021 del 13 luglio 2021, come riportato negli Allegati A e 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- delle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori dell'EDISU Piemonte in ordine alla conformità della programmazione del predetto Ente alle norme di Legge con particolare riferimento alla spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP e al limite sulle assunzioni del personale dettate dalla legislazione vigente;
- della capacità assunzionale disponibile per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato pari a euro 112.137,74 per il triennio 2021- 2023;
- della previsione di una maggiore spesa per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato, pari a euro 109.645,73 per ciascuna delle annualità del Bilancio dell'EDISU Piemonte 2021-2023, interamente finanziata dalle economie di spesa derivanti dalle cessazioni del personale intervenute e programmate negli anni 2018, 2019 e 2021;
- di approvare, sulla base del Pian Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023, la dotazione organica espressa in termini finanziari dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte per un importo di euro 3.430.468,04 al netto delle voci escluse ai sensi dell'art. 1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

dato atto che:

la spesa annuale risulta pari alla somma di euro 3.430.468,04 oltre alle voci escluse ai sensi dell'art. 1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari a euro 309.849,80, per un totale lordo di euro 3.740.317,84, così come certificato dal parere del Collegio dei Revisori trasmesso in copia dall'EDISU Piemonte alla Regione con nota prot. n. 5915/2021 del 15 luglio 2021 e conservato in originale negli archivi informatici dell'EDISU Piemonte;

- alla spesa annuale lorda di euro 3.740.317,84, si farà fronte mediante una quota delle risorse regionali assegnate per ciascuna annualità per un importo complessivo pari a euro 26.400.000,00, con la deliberazione della Giunta regionale 19 aprile 2021, n. 1 – 3115 alla Direzione Competitività del Sistema Regionale a valere sul capitolo 168709 - Missione 04 - Programma 0404 del “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”.

Visti:

il D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

il D.Lgs. n. 75/2017 *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

il D.Lgs n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 *“Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”*;

la D.G.R. n. 21-1737 del 13 luglio 2015 *“Attuazione dell'art. 2 del D.L. n. 101 del 31.8.2013, convertito con modificazioni in L. n. 125 del 30.10.2013. Direttive agli enti strumentali, agli enti ausiliari e alle agenzie regionali”*;

la D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 *“Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”*;

la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 *“Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”. Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023”*;

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di proporre al Consiglio regionale, in attuazione dell'art. 29, comma 4 della Legge regionale n. 16/1992:

- di prendere atto, ai sensi e per le finalità dell'art. 29, c. 4, della L.R. 18 marzo 1992, n. 16 e s.m.i.:

- del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale(PTFP) per il periodo 2021 – 2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte, EDISU Piemonte, proposto con deliberazione del C.d.A. del predetto Ente n. 49/2021 del 1° giugno 2021 e aggiornato con deliberazione del C.d.A. dell'Ente medesimo n. 72/2021 del 13 luglio 2021, come riportato negli Allegati A e 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- delle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori dell'EDISU Piemonte in ordine alla conformità della programmazione del predetto Ente alle norme di Legge con particolare riferimento alla spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal limite sulle assunzioni del personale dettate dalla legislazione vigente;
  - della capacità assunzionale disponibile per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato pari a euro 112.137,74 per il triennio 2021- 2023;
  - della previsione di una maggiore spesa per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato, pari a euro 109.645,73 per ciascuna delle annualità del Bilancio dell'EDISU Piemonte 2021-2023, interamente finanziata dalle economie di spesa derivanti dalle cessazioni del personale intervenute e programmate negli anni 2018, 2019 e 2021;
- di approvare, sulla base del Pian Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023, la dotazione organica espressa in termini finanziari dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte per un importo di euro 3.430.468,04 al netto delle voci escluse ai sensi dell'art. 1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- di dare atto che:
- la spesa annuale risulta pari alla somma di euro 3.430.468,04 oltre alle voci escluse ai sensi dell'art. 1, comma 562 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, pari a euro 309.849,80, per un totale lordo di euro 3.740.317,84, così come certificato dal parere del Collegio dei Revisori trasmesso in copia dall'EDISU Piemonte alla Regione con nota prot. n. 5915/2021 del 15 luglio 2021 e conservato in originale negli archivi informatici dell'EDISU Piemonte;
  - alla spesa annuale lorda di euro 3.740.317,84, si farà fronte mediante una quota delle risorse regionali assegnate per ciascuna annualità per un importo complessivo pari a euro 26.400.000,00, con la deliberazione della Giunta regionale 19 aprile 2021, n. 1 – 3115 alla Direzione Competitività del Sistema Regionale a valere sul capitolo 168709 - Missione 04 - Programma 0404 del “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;
  - l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento è demandata alla Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione.